



San Salvatore da Horta, la novena



ACR, Festa cittadina della Pace



Azione Cattolica, incontro Giovani: il cristiano "antenna" della società

In questo numero anche:

- ✓ Quaresima, tutti gli appuntamenti
- ✓ Raccolta alimentare mensile
- ✓ Confraternita, nuova amministrazione
- ✓ Nuovo Consiglio Pastorale
- ✓ La Parola di Dio viaggia sulla rete

ComUnione, mensile di informazione religiosa per la pastorale della
Parrocchia san Bernardino di Molfetta

Direttore responsabile: Marcello la Forgia

Vice-direttore: Berto Ventura

Redazione: Paola la Forgia, Giacomo de Candia, Marianna Scattarelli, Mirko Sabato, Loredana Angione, Nicola Petruzzella

Per questo numero ha collaborato:

Onofrio Angione

Parroco: don Pasquale Rubini

Progetto grafico e impaginazione:

Equipe delle Comunicazioni Sociali

Sito

sanbernardinomolfetta.diocesimolfetta.it

Indirizzo e-mail

sanbernardino.molfetta@gmail.com

Profilo&Pagina facebook

ParrocchiaSanBernardino

Profilo Google+

ParrocchiaSanBernardino

Canale Youtube

Sbernardinomolfetta

Twitter

SanBernardinoM

Canale streaming (Livestream)

Parrocchiasanbernardino



San Salvatore da Horta, fulgido esempio di virtù: novena e appuntamenti

di Onofrio Angione (Ass. San Salvatore da Horta)

La Parrocchia S. Bernardino, sin dalla sua fondazione, celebra la festività in onore di San Salvatore da Horta, con la collaborazione dell'Associazione al Santo intitolata e a tutta la comunità parrocchiale, organizzando vari appuntamenti sia civili che religiosi, rilevando un riscontro positivo da parte del quartiere e di tutta la cittadinanza.

L'origine di questa venerazione deriva da un gruppo di pescatori che anticamente andavano a pescare nelle acque della Sardegna e di lì portarono qui a Molfetta il culto verso San Salvatore da Horta. Poi hanno contribuito nel diffonderlo i frati minori osservatori, detti "Zoccolanti", anticamente molto presenti a Molfetta e che occupavano il convento annesso alla Parrocchia. Questi erano molto devoti al Santo, che in vita era stato proprio un frate di questo particolare ordine francescano. In chiesa possiamo notare alcuni simboli che testimoniano tale devozione da parte dei monaci e della cittadinanza, come ad esempio la tela raffigurante «*San Salvatore che intercede presso la Vergine*», posta su un altare ligneo (datati intorno al sec. XVII). Di fattura più recente è, invece, la statua in cartapesta posta sull'ingresso destro della Chiesa, che raffigura «*S. Salvatore da Horta che guarisce i malati*».

Un valido contributo al ripristino di questo culto è dato anche da un riordino interno dell'Associazione, coordinata dal parroco, don Pasquale Rubini, che, grazie a uno statuto recentemente ridefinito, ha permesso un'organizzazione più accurata della novena in onore a San Salvatore.

In preparazione ai festeggiamenti di marzo, per i quali si sono organizzate varie iniziative atte ad accogliere la comunità parrocchiale e la cittadinanza, si è voluto ripristinare in questi ultimi anni i «*Mercoledì Maggiori in onore di San Salvatore da Horta*» (dal 7 gennaio e per i nove mercoledì successivi) che Prevedono il rosario alle ore 18.00 e la celebrazione eucaristica alle ore 18.30.

Anche quest'anno, la **novena in onore di San Salvatore** inizierà il 9 marzo e terminerà il 17 marzo, con celebrazioni eucaristiche alle ore 08.00 e alle ore 18.00. **Domenica 15 marzo** sarà celebrata l'ammissione dei nuovi aderenti all'Associazione intitolata al Santo che, finora, conta oltre cento iscritti. Nello stesso giorno, dopo il successo riscontrato lo scorso anno in cui le vie del territorio parrocchiale furono affollate da tantissima gente, si ripeterà lo spettacolo a cura dell'Associazione "Sbandieratori di Capurso" che percorreranno dalle ore 17.00 alcune vie del quartiere, per poi far ritorno alle ore 20.00 in via Carnicella dove si svolgerà l'esibizione conclusiva. Durante questo momento di comunità, si potranno poi degustare i tradizionali pizzarelli preparati

Quaresima 2015, tutti gli appuntamenti parrocchiali

Molteplici sono gli appuntamenti quaresimali per la Parrocchia san Bernardino. A partire dal Mercoledì della Ceneri, ogni venerdì, dopo la messa vespertina, si svolgerà il **pio esercizio della Via Crucis** in parrocchia, mentre il 22 marzo (quinta domenica di Quaresima) lungo le vie del territorio parrocchiale, si snoderà la **Via Crucis parrocchiale**.

Dal 2 al 4 marzo si terranno le **Solenni Quarantore**: alle ore 8.00 sarà celebrata la messa e dalle ore 9.30 sarà esposto il Santissimo Sacramento, fino alle ore 19.00 quando saranno recitati i vesperi con la successiva benedizione eucaristica (il 4 marzo, alle ore 20.00, l'adorazione eucaristica per giovani e giovanissimi). Consueto il Settenario in onore della Beata Vergine Addolorata dal 19 al 27 marzo.

Durante il periodo quaresimale, la **liturgia penitenziale** sarà realizzata il 26 febbraio per i ragazzi di quinta elementare e di prima media, il 3 marzo per i ragazzi di quarta elementare e il 5 marzo per i ragazzi di prima e seconda media (ore 19.30). Invece, gli **incontri formativi per i genitori** si snoderanno su più appuntamenti (ore 18.30): 10 marzo (quarta elementare), 11 marzo (terza elementare), 12 marzo (seconda media), 23 marzo (seconda elementare), 24 marzo

dell'Associazione, il cui ricavato sarà devoluto alle opere caritative della Parrocchia.

La Solennità di san Salvatore da Horta sarà celebrata **mercoledì 18 marzo**. Le celebrazioni si svolgeranno alle ore 8.00 e 18.30 (con la partecipazione delle famiglie della comunità), durante le quali si svolgerà il rito del bacio della reliquia del Santo e la successiva benedizione e condivisione del pane votivo.

L'Associazione di San Salvatore da Horta e tutta la comunità della Parrocchia san Bernardino parteciperanno ai vari appuntamenti religiosi e civili per festeggiare e onorare un Santo che, con la sua umiltà e fedeltà al Vangelo, ha saputo imitare le virtù di Cristo ed essere Suo strumento per la salvezza delle anime.

(quarta elementare), 9 aprile (prima media), 16 aprile (quinta elementare).

La **Domenica delle Palme** (29 marzo) è contraddistinta dalla messa alle ore 10.30 con la benedizione delle palme presso il Calvario e la processione nel territorio parrocchiale e la sera, alle ore 18.30, dopo la messa, la **Passione vivente** a cura dell'Azione Cattolica.

Cuore centrale dell'anno liturgico, il **Triduo Pasquale** che quest'anno cadrà nei primi giorni di aprile, dal 2 aprile al 4 aprile. Il **Giovedì Santo** (2 aprile) la messa vespertina nella Cena del Signore sarà celebrata alle ore 18.30 (seguirà l'adorazione itinerante parrocchiale), mentre il **Venerdì Santo** sarà caratterizzato dalla Celebrazione della Passione del Signore alle ore 18.30. Infine, il **Sabato Santo** la Veglia Pasquale sarà celebrata alle ore 22.30. La **Domenica di Resurrezione** la messa sarà officiata alle ore 9.00, 10.15, 11.30 e 19.00.

Sarà possibile confessarsi ogni giorno, dopo la messa vespertina (dalle ore 19.30). Inoltre, ogni venerdì di Quaresima e il Venerdì Santo è opportuno astenersi dal mangiare carne. Per qualsiasi informazione, è possibile consultare il calendario allegato al giornale oppure affisso in bacheca.

ACR, Festa della Pace: educare i ragazzi ad amare la pace

 di Marianna Scattarelli e Paola la Forgia

Il messaggio che ci lascia Paolo VI è estremamente indicativo di quello che è il fine del Mese e della Festa della Pace, soprattutto per il 2015: la pace occorre costruirla, comunicarla, "assemblarla". La piena partecipazione di bambini e ragazzi di AC alla vita della Chiesa, sostenuti da giovani e adulti di AC, si concretizza nel Mese della Pace, attraverso iniziative

sul territorio. Il Mese della Pace, dunque, è anche un'occasione in cui tutti i gruppi di AC si attivano, riconoscendo che la pace è universale e che tutti possono concretizzarla. I ragazzi sono invitati a riflettere sul metodo per "assemblare" la pace, riconoscendo le situazioni di pace e di non-pace nella loro quotidianità e cercando di agire in concreto.

Per la 48° Giornata Mondiale per la Pace, il Santo Padre ha indicato come obiettivo la costruzione di una civiltà fondata sulla pari dignità di tutti gli esseri umani, senza discriminazione alcuna. Un invito che bambini e ragazzi devono accogliere, impegnandosi a realizzare con le loro potenzialità "qualcosa di buono" per diventare autentici discepoli missionari e testimoni del Vangelo.

La pace è vita, perché porta la vita e nel 2015, anno ancora segnato da guerre e distruzioni, c'è ancora più bisogno di alimentare nei ragazzi dell'ACR questo sentimento di carità che li aiuti a crescere e a essere responsabili del mondo in cui viviamo.

A Molfetta, il 25 gennaio, i ragazzi di ACR sono stati impegnati nella **Festa cittadina per la Pace**, organizzata dall'Azione Cattolica, cui hanno partecipato anche i ragazzi dell'ACR parrocchiale.



La Festa è iniziata con la celebrazione eucaristica in Cattedrale alle ore 9.30. Dopo aver ascoltato una testimonianza della vera povertà nel mondo, hanno continuato il percorso con una serie di stand e di giochi divisi per fasce d'età lungo Corso Dante. Allo stesso tempo, nei pressi della Cattedrale è stato allestito uno stand per la **raccolta alimentare**: quanto raccolto è stato devoluto alla Caritas diocesana.

Lo slogan per questa Festa della Pace, «*Dai vita alla Pace*», racchiude un importante significato: l'impegno unitario per la pace, che parte dall'entusiasmo dei più piccoli per trovare il giusto assemblaggio e la collaborazione con gli altri componenti dell'associazione. Tutti insieme, uniti, per un progetto che porti nuovi germogli di pace.

RACCOLTA ALIMENTARE MENSILE



Come deciso nel primo incontro del Consiglio Pastorale, ogni prima domenica del mese, durante tutte le messe, la Parrocchia san Bernardino realizzerà una

raccolta alimentare per le opere di carità e per un sostegno concreto a coloro che sono stati colpiti dalla crisi: sarà possibile, in base alle possibilità di ognuno, lasciare nel cesto posizionato nei pressi dell'altare maggiore beni di prima necessità. **Aiutaci ad aiutare!**

CONFRATERNITA, NUOVA AMMINISTRAZIONE

Con le elezioni dello scorso 8 febbraio, La **Confraternita dell'Immacolata Concezione** ha eletto la nuova amministrazione che guiderà il sodalizio mariano per i prossimi tre anni (2015-2018): **Cosimo Binetti** (priere), **Mauro Piergiovanni** (I assistente) e **Gaetano Ciccolella** (II assistente).

La Comunità parrocchiale, la Redazione e l'Equipe parrocchiale delle Comunicazioni augurano alla nuova amministrazione un fecondo cammino spirituale alla sequela della Vergine Maria Immacolata.


Un ringraziamento particolare all'amministrazione uscente, composta da Antonio Piergiovanni (Priore), Sergio la Grasta e Michelangelo Capurso (assistenti).

NUOVO CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Lo scorso 27 gennaio si è riunito il nuovo **Consiglio Pastorale Parrocchiale** per condividere e decidere le attività da svolgere nella seconda metà dell'anno pastorale 2014-2015. In questa occasione, sono stati nominati come vicepresidente **Marcello la Forgia** (resp. Comunicazioni Sociali) e come segretaria **Giovanna Pansini**, che si affiancano all'Economo, **Vincenzo Altomare**, e al presidente, **don Pasquale Rubini**. Questi gli altri componenti: **Cosimo Binetti** (Confraternita Immacolata), **Nicola Petruzzella** (Azione Cattolica), **Elisabetta de Trizio** (Ass. femminile Immacolata), **Maria Minervini** e **Carmela Giancaspro** (Adorazione Perpetua), **Gaetano la Martire** (S. Salvatore da Horta), **Matteo Corrieri** (animatore della Catechesi), **Rita Massimo** (animatore delle Famiglie), **Mirko Sabato** (animatore della Liturgia), **Ilario Brattoli** (animatore della Carità), **Franca Massimo**, **Leonardo Squeo**, **Silvia de Ceglie**, **Giovanna Pansini**, **Marika Spadavecchia**, **Sergio Scardigno** (6 membri eletti dalla comunità), **Teresa Antonacci**, **Maria la Grasta**, **Caterina Minervini** (3 membri scelti dal parroco).

La Comunità parrocchiale, la Redazione e l'Equipe parrocchiale delle Comunicazioni augurano al nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale (2015-2018) di amare e servire questa comunità nella più autentica e cristiana condivisione e collaborazione, affinché, guidata dallo Spirito Santo, la comunità stessa possa crescere in fede, speranza e carità, rafforzando strade già collaudate e feconde e scoprendone di nuove verso l'uomo moderno.

Azione Cattolica, il cristiano “antenna” della società

 di Mirko Sabato (responsabile Giovani AC)

Continua il percorso annuale dei **Giovani di Azione Cattolica** sulla **carità**. Già negli scorsi incontri ci si è potuti accorgere come la Chiesa rifletta molto sulla carità, in particolare attraverso i documenti conciliari, in cui si indica come un cristiano può trasformarla in stile di vita. La Chiesa fa un notevole sforzo affinché la carità non sia intesa come semplice elemosina, ma sia un vero e proprio percorso di vita che stimoli a prendersi cura dell'altro. Non si può vivere di sola preghiera o di vita spirituale, ma è necessario concretizzare la propria fede con l'esercizio della carità.

Tra i vari ambiti in cui è possibile esercitarla, non poteva essere messo in secondo piano quello socio-politico. Per questo motivo, nell'incontro di gennaio del gruppo Giovani di AC è intervenuta la dott.ssa **Grazia Tedone**, responsabile diocesano del settore Adulti di AC, nonché assistente sociale nel comune di Ruvo di Puglia (incontro aperto anche ai Giovani-Adulti di AC della Parrocchia). Attraverso la sua testimonianza, è stato possibile comprendere come il mettersi al servizio del prossimo possa aiutare a fortificare la propria fede. In particolare, l'esperienza di volontariato con i profughi e gli immigrati, ha aiutato la dott.ssa Tedone ad aprire gli occhi e osservare come gente colta, che aveva professioni di vario genere, sia stata costretta a lasciare la propria casa con la speranza di poter trovare in altre terre un lavoro che potesse essere in grado di mantenere la propria famiglia, a rischio di diventare “nessuno” in terra straniera. È difficile accorgersi di quanto siamo fortunati, forse più comprensibile per chi ha una vita precaria, poiché la precarietà fa apprezzare ciò che si possiede. È, quindi, possibile fare una analisi anche sulla nostra società.

Nel corso del tempo si è presentata una rivoluzione nel tessuto sociale: ci si è accorti di come la gente avverta il bisogno di essere aiutata, ma ciò che si pensava potesse essere soddisfatto dallo Stato (servizi e assistenza) è stato sempre più smantellato. L'idea di welfare state - lo Stato che garantisce il benessere della popolazione - è ormai in una crisi profonda. Tutto era partito dall'assenza di diritti garantiti dallo Stato, in cui spesso erano le parrocchie e le istituzioni di beneficenza che erogavano servizi (alcuni erano anche in grado di creare fondazioni per ospizi, ospedali): si è passati poi alla sostituzione dello Stato al privato, finché ci si è resi conto che lo Stato non avrebbe potuto sopperire a tutto perché assenti le opportune risorse. In questa maniera, negli ultimi anni, si è creata una



mentalità assistenzialistica per cui “tutto è dovuto”, poiché garantito dallo Stato, ed ognuno si sente autorizzato anche a sprecare perché non lo riguarda personalmente e non paga direttamente il servizio. Tra l'altro, la crisi economica ha minato queste certezze proprie dell'Occidente, anzi si è vissuti finora con delle sicurezze non garantite da altri Stati. Non è stato apprezzato ciò che è stato dato in questi anni: il benessere sociale ora vacilla.

Ecco che **la comunità deve diventare il nuovo soggetto attivo** per poter soddisfare i diritti di cittadinanza delle persone e soddisfare i bisogni che probabilmente lo Stato non è più in grado di garantire: i bisogni di prossimità, il prendersi cura dell'altro.

Stato e cittadini devono fare la propria parte. A livello politico bisognerebbe essere “attivatori di reti”, collegando i soggetti sul territorio (volontariato, comunità, fondazioni), cercando di vincere la mentalità egoistica dove ognuno cura il proprio orticello e persegue i propri fini, spesso coincidenti con quelli degli altri. Bisognerebbe avere il coraggio di mettersi insieme dove ognuno fa un piccolo percorso per poter arrivare alla soluzione del problema. Dunque, allora noi cosa possiamo fare?

Tutti dobbiamo sentirci protagonisti. Noi cristiani, in particolare, come diceva don Tonino, **dobbiamo essere “antenne”**, dobbiamo essere capaci di captare le prime difficoltà e essere soccorritori della prima ora, donando sollievo a chi ne ha bisogno. Dobbiamo poi passare all'amplificazione del problema affinché chi è preposto ascolti il bisogno e fornisca gli strumenti opportuni per poterlo soddisfare, seguito da un ruolo educativo che si traduce nell'affiancare le persone affinché possano cambiare la propria condizione. In questa maniera, tutti ne siamo messi in gioco, perché il benessere delle persone non è fatto solo di cose materiali, è anche relazionale: tanta gente vive chiusa, povera di relazioni. Lo stare insieme può risolvere molto di più, più di un assistenzialismo fine a se stesso.

PARROCCHIA SAN BERNARDINO - CALENDARIO MARZO 2015

1	DOMENICA	SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA Raccolta alimentare per le opere di carità della Parrocchia Messe ore 9.00, 10.15, 11.30, 19.00
2	LUNEDÌ	SOLENNI QUARANTORE - Messa ore 8.00, Messa ore 9.30 con esposizione del Santissimo Sacramento, Vespri solenni ore 19.00
3	MARTEDÌ	SOLENNI QUARANTORE - Messa ore 8.00, Messa ore 9.30 con esposizione del Santissimo Sacramento, Vespri solenni ore 19.00
4	MERCOLEDÌ	SOLENNI QUARANTORE - Messa ore 8.00, Messa ore 9.30 con esposizione del Santissimo Sacramento, Vespri solenni ore 19.00, Adorazione eucaristica per giovani e giovanissimi ore 20.00
5	GIOVEDÌ	
6	VENERDÌ	Via Crucis in chiesa - ore 19.30
7	SABATO	
8	DOMENICA	TERZA DOMENICA DI QUARESIMA Messe ore 9.00, 10.15, 11.30, 19.00 Ritiro quaresimale parrocchiale
9	LUNEDÌ	Novena in onore di San Salvatore da Horta - Messa e Novena ore 8.00 - Rosario, Novena e Messa ore 18.00
10	MARTEDÌ	Novena in onore di San Salvatore da Horta - Messa e Novena ore 8.00 - Rosario, Novena e Messa ore 18.00
11	MERCOLEDÌ	Novena in onore di San Salvatore da Horta - Messa e Novena ore 8.00 - Rosario, Novena e Messa ore 18.00
12	GIOVEDÌ	Novena in onore di San Salvatore da Horta - Messa e Novena ore 8.00 - Rosario, Novena e Messa ore 18.00
13	VENERDÌ	Novena in onore di San Salvatore da Horta - Messa e Novena ore 8.00 - Rosario, Novena e Messa ore 18.00 Via Crucis in chiesa - ore 19.30
14	SABATO	Novena in onore di San Salvatore da Horta - Messa e Novena ore 8.00 - Rosario, Novena e Messa ore 18.30
15	DOMENICA	QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA Messe ore 9.00, 10.15, 11.30, 19.00 Novena in onore di San Salvatore da Horta - Messa ore 19.00 con benedizione dei bambini e vestizione dei nuovi soci - Sbandieratori dalle ore 17.30 per le vie del territorio con spettacolo finale alle ore 20.00 in via Carnicella
16	LUNEDÌ	Novena in onore di San Salvatore da Horta - Messa e Novena ore 8.00 - Rosario, Novena e Messa ore 18.00
17	MARTEDÌ	Novena in onore di San Salvatore da Horta - Messa e Novena ore 8.00 - Rosario, Novena e Messa ore 18.00
18	MERCOLEDÌ	FESTA DI SAN SALVATORE DA HORTA - Messa ore 8.00 - Rosario e Messa ore 18.00 con le famiglie della comunità parrocchiale, Supplica in onore del Santo, benedizione del pane e bacio della reliquie
19	GIOVEDÌ	
20	VENERDÌ	Settenario della B.V. Maria Addolorata - Messa ore 8.00 - Rosario, Messa e preghiera del Settenario ore 18.00 Via Crucis in chiesa - ore 19.30
21	SABATO	Settenario della B.V. Maria Addolorata - Messa ore 8.00 - Rosario, Messa e preghiera del Settenario ore 18.30

22	DOMENICA	QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA Messe ore 9.00, 10.15, 11.30, 18.30 VIA CRUCIS RIONALE ore 19.30
23	LUNEDÌ	Settenario della B.V. Maria Addolorata - Messa ore 8.00 - Rosario, Messa e preghiera del Settenario ore 18.00
24	MARTEDÌ	Settenario della B.V. Maria Addolorata - Messa ore 8.00 - Rosario, Messa e preghiera del Settenario ore 18.00
25	MERCOLEDÌ	Settenario della B.V. Maria Addolorata - Messa ore 8.00 - Rosario, Messa e preghiera del Settenario ore 18.00
26	GIOVEDÌ	Settenario della B.V. Maria Addolorata - Messa ore 8.00 - Rosario, Messa e preghiera del Settenario ore 18.00
27	VENERDÌ	B.V. Maria Addolorata - Messa ore 8.00 - Rosario, Messa e preghiera del Settenario ore 18.00 Via Crucis in chiesa - ore 19.30
28	SABATO	
29	DOMENICA	DOMENICA DELLE PALME - Messa ore 9.00 - Benedizione delle Palme presso il Calvario, processione per il territorio parrocchiale e Messa ore 10.30 - Messa serale ore 18.30 - Passione vivente a cura dell'Azione Cattolica ore 19.30
30	LUNEDÌ	
31	MARTEDÌ	

PARROCCHIA SAN BERNARDINO - CALENDARIO APRILE 2015 (PASQUA)

1	MERCOLEDÌ	
2	GIOVEDÌ	Messa Crismale in Cattedrale - ore 10.00 Messa "In Coena Domini" ore 18.30 - Adorazione itinerante dalle ore 20.00
3	VENERDÌ	Adorazione ore 8.00 - Liturgia delle Ore ore 9.00 Celebrazione della Passione del Signore - ore 18.30
4	SABATO	Liturgia delle Ore - ore 9.00 Veglia Pasquale - ore 22.30
5	DOMENICA	Domenica di Resurrezione - Messe ore 9.00, 10.15, 11.30, 19.30

Per le Confessioni
Ogni giorno dopo la Messa Vespertina

Venerdì Santo
Astinenza dalle carni e digiuno

Ogni Venerdì di Quaresima
Astinenza dalle carni

IN ASCOLTO DELLA SUA PAROLA

La Parola di Dio viaggia sulla rete

Per la Quaresima 2015, su iniziativa della Pastorale delle Comunicazioni Parrocchiali, il parroco, don Pasquale, spiegherà online i 5 Vangeli della Quaresima **ogni sabato di Quaresima dalle ore 12** (i giorni 21 - 28 febbraio e 7 - 14 - 21 marzo).

Sarà possibile seguire la breve catechesi online sul canale Youtube della Parrocchia (www.youtube.com/user/sbernardinomolfetta) oppure sul sito web parrocchiale (www.parrocchiemolfetta.it/sanbernardinomolfetta) o, ancora, per chi non avesse internet, sarà fornita una **breve sintesi cartacea** ogni fine settimana.

